

Per venire al merito della sua lettera, l'ascolto delle vittime.

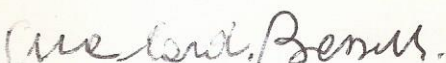
Almeno la metà dei membri della nostra Commissione che ha preparato le Linee Guida sono dei professionisti o esperti che ascoltano e accompagnano vittime, da più prospettive (psicologiche, giuridiche, educative, spirituali) in tante parti d'Italia. Il loro contributo è stato molto importante, perché conoscono tanti casi in modo approfondito. Nella stessa CEI sono presenti Vescovi che per i compiti che svolgevano prima dell'attuale servizio, hanno incontrato e seguito delle vittime di abusi; qualcuno lo sta facendo anche ora.

La presenza di alcune persone che possono dare un contributo positivo, vista l'esperienza traumatica che hanno affrontato, soprattutto se sono riuscite a rielaborarla e a reagire in modo costruttivo senza cadere nella disperazione, servirà a tutti. Noi daremo indicazioni perché nei Servizi Regionali, che saranno quelli di fatto operativi nelle diocesi in appoggio alle vittime, alle famiglie, ma anche gli organismi diocesani e ai vescovi, siano presenti stabilmente, se lo accetteranno, queste persone.

Anche noi come Presidenza e come CEI, abbiamo già deciso di dare ascolto a delle persone che si sono rese disponibili per raccontarci le loro esperienze dolorose, come ha già fatto tante volte Papa Francesco sia in casa sua che nei viaggi apostolici. Abbiamo proposto a tutti i Vescovi italiani, durante l'Assemblea di novembre (2018) di accogliere e ascoltare le vittime che si presentassero, con calma ed empatia, per rendersi conto della profondità delle ferite, dell'umiliazione, della vergogna, del senso di colpa, della repulsione verso la vita, gli altri o se stessi, che può attraversare l'anima e il cuore di ragazzi e adulti abusati, dominati, manipolati nella coscienza, da questi seminari di morte che sono gli abusatori, chiunque essi siano.

Ora che è stato costituito il Servizio Nazionale per la Tutela dei minori, chiederò che Lei o una rappresentanza delle vittime e delle famiglie del vostro Comitato, siate accolti e ascoltati, come saranno ascoltate altre vittime nelle sedi dei vari Servizi Regionali.

Sperando che la collaborazione con tutti coloro che hanno a cuore i ragazzi e i giovani, la loro tutela, il loro bene, ci dia strumenti in più per creare un futuro migliore per loro, La saluto cordialmente.

  
Gualtiero Card. Bassetti  
Presidente